

Denuncia al convegno di Firenze

Si ripercuote sulle città la crisi delle zone montane

Carovita, carofitti e riflessi negativi sul mercato interno - Le iniziative della Lega per le autonomie e i poteri locali

Dalla nostra redazione

Il degrado economico delle zone montane ha raggiunto limiti tali da pregiudicare, attualmente, lo sviluppo della sua rinascita e la minaccia concreta è rappresentata dall'esodo delle energie giovani e quindi dall'invecchiamento della popolazione residente.

Questo è quanto è stato puntualizzato e denunciato nel corso del convegno sul tema «Le autonomie locali nella prospettiva dell'ordinamento regionale per una nuova politica ed una nuova legislazione»...

Nella sua relazione introduttiva l'assessore all'agricoltura della Provincia di Pisa, Riccardo Degli Innocenti, ha rilevato tra l'altro che le leggi speciali per la montagna, diventate tra l'altro oggetto di una nuova legislazione...

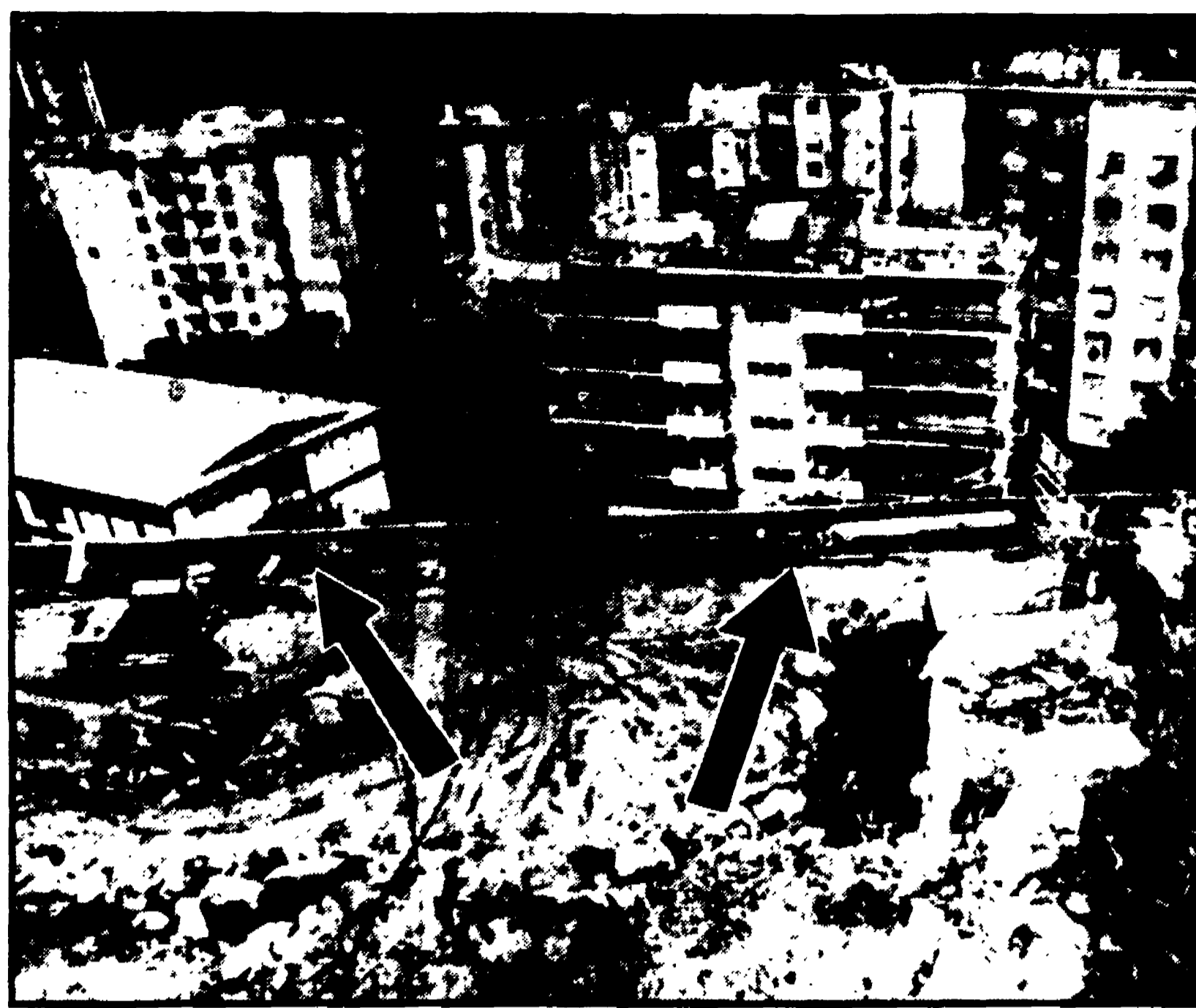
Protesta a Pisa per le censure al pretore Amendola

Gli atti del pretore romano Gianfranco Amendola, che sarebbe stato oggetto secondo un esposto presentato al Consiglio superiore della Magistratura, di pressioni e censure per le sue sentenze da parte di superiori...

Carlo Degli Innocenti

Le manifestazioni del Partito

- OGGI PALERMO (attivo), Bufalini VENEZIA, Cossutta ABBADIA, Brini VERONA, G. Pajetta VIGEVANO, Cecchini DOMANI AVELLINO, Alifanelli AVERSA, Alifanelli MILANO, Chiaromonte PESCARA, Colomelli TORINO, Di Giulio BERGAMO, Fantì GROSSETO, Mincelli BARI, Natta BENEVENTO, Giancarlo Pajetta VITERBO, Ciolfi



FRANA SULLA SCUOLA A Genova, un forte movimento franoso minaccia di far saltare, su un casaleggiato e una scuola di via Centurione Braccelli. Le due frecce, nella foto, indicano l'incrinazione della frana sull'edificio della scuola (a destra) e sul palazzo.

Aperto a Venezia il Congresso della FIR

LE FORZE DELLA RESISTENZA EUROPEA UNITE PER LA PACE

I trecento delegati formano un vero e proprio «Parlamento Europeo» - La relazione del segretario Toujas - Importante intervento del rappresentante della RDT

Dal nostro inviato

VENEZIA, 14. Un parlamento europeo si è riunito oggi a Venezia: è fatto dai rappresentanti dei popoli della piccola Europa della guerra fredda che...

Si sono ritrovati a Venezia uomini i cui nomi un quarto di secolo fa entravano nella leggenda: il colonnello Bolokovskij che fu uno degli ultimi difensori del ghetto di Varsavia...

La Federazione Internazionale della Resistenza - che ha scelto la Serenissima per effettuare il suo sesto congresso - riunisce nel suo seno 54 organizzazioni antifa-

I delegati di alcune organizzazioni, come quelle greche o spagnole sono ancora oggi costretti all'esilio, e nei loro Paesi la lotta per la libertà e la democrazia continua a svolgersi clandestinamente...

Questo tema campeggia su un grande pannello assurdo alle spalle della presidenza con la scritta: «Venticinquesimo anniversario della Liberazione dal fascismo e dal nazismo: per la pace e la sicurezza dei nostri Paesi».

Inoltre 300 delegati e 200 invitati (fra i numerosi italiani abbiamo notato il sen. Terracini, lo scrittore Leonida Repaci, la medaglia d'oro Oliviero Toscani) premono la sala delle Colonne di Ca' Giustiniani allorché il sen. Aristide Banfi del Psi, presidente della FIR, apriva i lavori.

Nel suo indirizzo di saluto, Banfi ha inneggiato all'unità che la Federazione Internazionale della Resistenza ha saputo difendere, malgrado i difficili e controversi problemi (come quelli della Cecoslovacchia e di Israele) che hanno agitato la scena internazionale.

Il congresso ha quindi svolto il rapporto di attività, in cui ha posto con forza il problema del contributo che le organizzazioni della Resistenza delle vittime del fascismo di tutti i Paesi devono dare per la soluzione delle gravi crisi internazionali per una conferenza per la sicurezza europea.

La seconda parte del congresso si è svolta nella sede della RDT, in un'aula che ha visto un dibattito molto animato, con il contributo essenziale della sicurezza dell'Europa.

Mario Passi

Grave dichiarazione del sottosegretario Coppo

«Gli emigrati prendano un'altra cittadinanza!»

Conclusa con una conferenza stampa alla Farnesina la terza sessione del Comitato consultivo degli Italiani all'estero

Il sottosegretario agli Esteri Coppo ha concluso con una conferenza stampa alla Farnesina la terza sessione del Comitato consultivo degli Italiani all'estero. Niente di sostanzialmente nuovo, nella introduzione, che ha riproposto alcune delle idee di politica a emigrazione, di cui avevamo già riferito nei giorni scorsi.

Il reinserimento è sistemato all'ultimo posto delle preoccupazioni, e non esiste nessuna programmazione in questo senso.

Inomma si intendono abbandonare gli italiani, una volta espulsi dal paese, al loro destino. Né si pensa, da parte del governo, ad una politica tesa a contrastare l'emigrazione.

Si è aperto ad Ariccia il convegno del PCI e della FGCI

L'università, una sacca di giovani disoccupati?

Giovanni Berlinguer denuncia i rischi a cui l'incertezza del governo e la volatilità dell'industria espongono gli atenei - Ripresa delle lotte studentesche

Con la relazione del compagno Giovanni Berlinguer, si è aperto ieri pomeriggio ad Ariccia, presso il centro di studi sindacali della CGIL, il convegno sull'università promosso dalla PCCL e dal partito.

Ciò che accadrà nella scuola rientra della tensione esterna, di un momento che si distingue per grandi movimenti di massa per modificazioni profonde dell'opinione pubblica, per scelte politiche difficilmente rinviabili.

La presenza infatti di compagni dirigenti politici e sindacali, di gruppi di operai, ha proprio il significato di un impegno concreto nei confronti dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi.

Il compagno Berlinguer ha sottolineato come si è aperto un nuovo fronte alla lotta di classe, come sia stato individuato il nesso oppressivo fra la scuola e la società capitalistica.

Il congresso ha proseguito nel pomeriggio i suoi lavori in assemblea plenaria, mentre una delegazione di resistenti e di ex perseguitati antifascisti e antifascisti recava corone di alloro alle lapidi e ai monumenti partigiani di Venezia.

Berlinguer ha precisato come il punto di partenza debba essere la constatazione che all'inizio dell'anno accademico, si trovavano immersi ad un aggravamento di tutte le contraddizioni che erano state all'origine del movimento studentesco negli anni.

Un'università in sostanza rischia di diventare una sacca che nasconde la disoccupazione giovanile, un luogo abbandonato dalla ricerca scientifica, un setaccio da cui l'industria italiana si svuota.

In tutta la regione calabrese gli impegnati delle banche e delle casse di risparmio hanno iniziato da ieri, un massiccio sciopero nel quadro della lotta nazionale articolata. Lo sciopero è stato pressoché totale.

Il fenomeno degli studenti-poliziotto

Agenti a scuola ma non solo per «ansia di cultura»

Interrogazione al Senato di Adamoli (PCI) e Antonicelli

Nelle scuole medie e nelle università di Genova sta accadendo un fatto che potrebbe sembrare curioso se non fosse decisamente sospetto: l'iscrizione in misura eccezionalmente larga di polizia alle classi e ai corsi.

Chiesta dal PCI alla Camera

Una nuova politica per le Partecipazioni statali

I compagni deputati D'Alena, Leonardo e Colajanni hanno interrogato il ministro delle Partecipazioni statali per conoscere gli obiettivi, gli strumenti e i tempi con cui si intende superare il riconosciuto ritardo nello sviluppo del settore siderurgico per far fronte al fabbisogno dell'apparato produttivo nazionale.